



Aderente a

Alla Cortese attenzione del Presidente della Quarta Commissione Consiliare del Consiglio Provinciale della Provincia di Trento Dott. Claudio Cia

Alla Cortese attenzione dei Consiglieri della Quarta Commissione Consiliare del Consiglio Provinciale della Provincia di Trento

Alla Cortese Attenzione del'Assessore alla Salute, alle Politiche sociali, Disabilità e Famiglia Dott.ssa Stefania Segnana

Alla Cortese Attenzione del'Assessore all'Artigianato, al Commercio, alla Promozione, allo Sport ed al Turismo Dott.Roberto Failoni

#### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AUDIZIONE 20 GENNAIO 2020

Con la presente l'Associazione Nazionale **SAPAR**, che ha per fine essenziale la salvaguardia del gioco responsabile e della legalità nel settore dell'offerta di gioco pubblico di cui è il maggiore ente rappresentativo nazionale per numero di imprese associate, nel ringraziare il Presidente della Commissione per l'opportunità offertaci in questa sede, intende illustrare le motivazioni alla base della richiesta già formalizzata di sospensione o proroga dei termini di cui all'art. 14 comma 2 della Legge Provinciale nr.13/2015.

Innanzitutto vogliamo evidenziare che la Legge in questione disciplina solamente una tipologia di giochi, quelli di cui all'art.110 comma 6 del Tulp, laddove da numerosi studi è dimostrato che la vera incidenza sulla ludopatia arriva dal gioco online, che offre una vasta scelta di app e siti su cui scommettere senza controllo effettivo sull'accesso al gioco da parte dei minori, oltre che da altre tipologie di gioco vedasi GRATTA E VINCI, 10 E LOTTO, SUPERENALOTTO e giochi accessori, con costo partita estremamente diverso dagli apparecchi awp, e secondo molti studi molto più aggressive (si consideri in tal senso il Report del Cnr di Pisa relativo al biennio 2017-2018 secondo il quale il gioco a mezzo apparecchi awp figura solo all'ottavo posto tra le forme di gioco più aggressive tra la popolazione

Via Antonio Salandra 1/A  
00187 Roma

tel 06 4402718  
06 4403686

fax 06 4403756

[segretario@sapar.info](mailto:segretario@sapar.info)  
[www.sapar.info](http://www.sapar.info)

C.F. 00656080587



Aderente a

maschile tra i 15 ed i 64 anni ed all'ottavo tra quella femminile nella stessa fascia di età).

Vogliamo evidenziare comunque che, secondo i dati raccolti da operatori del settore, il testo in questione produrrà dal punto di vista occupazionale effetti devastanti con la chiusura, alle varie scadenze di entrata in vigore del distanziometro, di circa l'85% tra sale ed esercizi generalisti nel territorio provinciale con effetto espulsivo a danno di apparecchi del tutto leciti e certificati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con la conseguenza della migrazione dei giocatori verso forme di gioco illegale (ad esempio l' "Operazione Carminius" della Guardia di Finanza nel 2019 in Piemonte ha portato alla luce l'enorme diffusione di offerta di gioco illegale su tutto il territorio regionale evidenziando il legame di consequenzialità tra entrata in vigore del distanziometro e crescita delle forme di gioco illegali in mano alla criminalità organizzata).

Proprio i dati sulla Regione Piemonte ricavabili dal Libro Blu Adm 2018 rivelano infatti come nel 2018, a seguito del processo di riduzione degli apparecchi disposto dalla Legge di Stabilità 2015 e conclusosi nell'Aprile 2018, la raccolta di gioco a mezzo apparecchi di cui all'art.110 comma 6 del Tulp è diminuita (2 miliardi e 900milioni euro a fronte dei 3 miliardi e quattrocento milioni dell'anno precedente) mentre la raccolta relativa a tutte le altre forme di gioco è aumentata (ad esempio il Lotto è passato da 437 milioni a 508 milioni giocati!).

Di fatto con la riduzione del gioco a mezzo apparecchi l'utenza si è spostata distribuendosi sulle altre forme di gioco.

In Trentino Alto Adige inoltre a seguito della riduzione degli apparecchi disposta dalla Legge di Stabilità 2015, nel 2018 gli apparecchi di cui al comma 6 lett.a dell'art.110 Tulp sono già stati quasi dimezzati (2.814 al 30.04.2018 rispetto ai 4.330 attivi al 31.12.2016).

**In questo senso si è espressa del resto anche la Corte dei Conti nel Luglio 2019 affermando nella "Relazione sulla redazione del Bilancio dello Stato 2018" che le normative locali sulle distanze determinano la migrazione dei giocatori**

Via Antonio Salandra 1/A  
00187 Roma

tel 06 4402718  
06 4403686

fax 06 4403756

[segretario@sapar.info](mailto:segretario@sapar.info)  
[www.sapar.info](http://www.sapar.info)

C.F. 00656080587



Aderente a

**verso forme di gioco illegale** (Vol.I Tomo I cap. 3.6-.Pag. 121-122 “*La riduzione del numero degli apparecchi da intrattenimento stabilita dalle norme nazionali, unita all’inasprimento delle limitazioni di distanze da luoghi sensibili e degli orari di gioco da parte di norme regionali e locali, ha determinato una contrazione del mercato legale e un probabile incremento dei fenomeni illegali.*”).

**Dello stesso avviso è l’Osservatorio Giochi dell’Eurispes che in data 22 Marzo 2019 ha sottolineato in un articolo pubblicato sul magazine on line dell’Istituto, ripreso da diverse testate, che le normative sulle distanze minime favoriscono la crescita delle forme di gioco illegali ed in tal senso si è espresso anche il Procuratore De Donno, presidente del Comitato Scientifico dell’Istituto.** Segnaliamo inoltre che relativamente alla normativa sulle distanze minime dai luoghi sensibili sono stati recentemente sollevati dubbi di costituzionalità dal Tar di Bolzano.

In pratica ci troviamo di fronte ad un approccio normativo ed applicativo che ha la chiara finalità di ottenere la totale esclusione del gioco legale mediante apparecchi dal territorio, senza indagare circa la loro effettiva pericolosità (da dati dell’Apss di Trento i dipendenti da gioco d’azzardo del 2018 sono 118 rispetto ai 2294 dipendenti da alcool!), celando sotto le mentite spoglie della prevenzione (tramite misure inefficaci a livello sanitario) una volontà proibizionista che inoltre determina anche conseguenze negative sugli introiti erariali visto che nel 2018 l’Erario della Regione ha introitato circa 157 milioni di Euro solo col prelievo sulla raccolta realizzata in Trentino Alto Adige (Dati Libro Blu Adm 2018).

Peraltro sotto il profilo della prevenzione gli operatori del settore sono sempre stati disponibili come sono tutt’ora alla frequenza di corsi di formazione sul Disturbo da Gioco d’Azzardo patologico ritendendo tale strumento molto più efficace delle politiche che si stanno descrivendo.

Si segnala inoltre che rispetto al momento dell’adozione della legge il contesto

Via Antonio Salandra 1/A  
00187 Roma

tel 06 4402718  
06 4403686

fax 06 4403756

[segretario@sapar.info](mailto:segretario@sapar.info)  
[www.sapar.info](http://www.sapar.info)

C.F. 00656080587



Aderente a

normativo è mutato in quanto numerose regioni che avevano inizialmente adottato misure simili hanno poi adottato provvedimenti correttivi, si pensi alla Liguria, all' Abruzzo, alle Marche ed alla Puglia che ha introdotto una riduzione della distanza minima dai luoghi sensibili (250 metri) oltre alla drastica riduzione dei medesimi. Sempre in Puglia si è preferito ridurre il numero degli apparecchi installabili nei locali in base alla loro tipologia introducendo contemporaneamente una normativa meno stringente sulle distanze dai luoghi sensibili.

Segnaliamo inoltre una irragionevole disparità di trattamento tra sale giochi e sale scommesse o altre tipologia di locali come le sale bingo, locali entrambi dedicati in via prevalente o esclusiva al gioco che però in base al testo attuale delle Legge ed alla circolare Prot.n6040/2018/646660/9.3 hanno tempi di adeguamento diversi rispetto alle distanze minime dai luoghi sensibili in quanto una sala scommesse o una sala Bingo che installi apparecchi di cui al comma 6 dell'art.110 TulpS deve adeguarsi entro il 12 Agosto 2020 mentre una sala giochi o una sala Vlt entro il 12 Agosto 2022.

In ultimo vogliamo segnalare la disposizione di cui all'art.5 comma 3 della Legge in questione che penalizza a nostro avviso eccessivamente le attività economiche in quanto nel caso in cui un luogo sensibile sorga successivamente all'apertura di un locale a quest'ultimo viene concesso un termine di 5 anni per chiudere pur nella totale assenza di responsabilità a riguardo!

La disposizione appare in contrasto col principio di reciprocità sancito anche dalla sentenza del Tar della Toscana nr. N. 00830/2019 REG.PROV.COLL.

Tanto premesso, ci permettiamo quindi di chiedere:

1)l'abrogazione del comma 1 dell'art.14 e la modifica dell'art.5 nel senso di limitare l'applicazione delle distanze solo alle nuove installazioni di apparecchi comma 6.

2) In via subordinata rispetto al punto 1)la sospensione dei termini previsti dall'art.14 comma 2 della Legge Provinciale nr.13/2015;

Via Antonio Salandra 1/A  
00187 Roma

tel 06 4402718  
06 4403686

fax 06 4403756

[segretario@sapar.info](mailto:segretario@sapar.info)  
[www.sapar.info](http://www.sapar.info)

C.F. 00656080587



Aderente a

- 3) sempre in via subordinata rispetto al punto 1) la proroga al 12 Agosto 2022 del termine previsto per gli esercizi diversi dalle sale giochi;
- 4) la riduzione delle distanze minime dai luoghi sensibili a 250 metri misurati in base al percorso pedonale più breve, la riduzione del numero dei luoghi sensibili e l'introduzione di limiti numerici agli apparecchi installabili in base alla tipologia dei locali secondo il seguente schema: negli esercizi con superficie calpestabile non inferiore ai 20 metri quadri e non superiore ai 50 metri quadri non dovrà essere consentita l'installazione di più di due apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del r.d. 773/1931; negli esercizi di dimensione superiore a 50 metri quadri il numero degli apparecchi potrà aumentare di una unità per ogni 25 metri quadri ulteriori di superficie, fino a un massimo di sei apparecchi;
- 5) la soppressione della disposizione di cui all'art.5 comma 3 o la sua modifica nel senso di tutelare le attività esistenti rispetto a luoghi sensibili sorti successivamente all'apertura dei locali.
- 6) l'inserimento delle sale scommesse e delle sale bingo tra i locali che dovranno adeguarsi alle distanze minime dai luoghi sensibili entro il 12 Agosto 2022 anche attraverso l'emanazione di una circolare interpretativa della Legge;
- 7) L'introduzione di corsi di formazione obbligatori sul Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico destinati ai titolari dei locali di installazione degli apparecchi.

Il tutto nella consapevolezza che la tutela del gioco legale sia una garanzia non solo per i giocatori ma anche e soprattutto per le comunità locali.

Sicuri di un Vostro interessamento vista l'importanza e i molteplici profili affrontati cogliamo l'occasione per ringraziare il Presidente della Commissione e tutti i consiglieri presenti rimanendo a disposizione per ulteriori confronti a riguardo dei profili evidenziati.

Il Presidente Nazionale SAPAR

Domenico Distante

Via Antonio Salandra 1/A  
00187 Roma

tel 06 4402718  
06 4403686

fax 06 4403756

[segretario@sapar.info](mailto:segretario@sapar.info)  
[www.sapar.info](http://www.sapar.info)

C.F. 00656080587



(Recapito 337/825289)

Aderente a



Documenti allegati:

- 1) Report Cnr 2018;
- 2) Relazione al Rendiconto Generale dello Stato 2018 della Corte dei Conti;
- 3) Dichiarazioni del Dott. De Donno riportate sul portale Pressgiochi.it;
- 4) Libro Blu Adm 2018;
- 5) Mappa dei luoghi sensibili e delle zone di rispetto relativa al Comune di Rovereto;

Via Antonio Salandra 1/A  
00187 Roma

tel 06 4402718  
06 4403686

fax 06 4403756

[segretario@sapar.info](mailto:segretario@sapar.info)  
[www.sapar.info](http://www.sapar.info)

C.F. 00656080587